



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA-2013-0025693 del 11/11/2013

Pratica N.:

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - DVA - Divisione IV

E.prot DVA-4RI-2013-0000234 del 13/11/2013

Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
ctva@pec.minambiente.it

e p.c. Divisione IV
Rischio Rilevante e Autorizzazione Integrata
Ambientale
aia@pec.minambiente.it

Esso Italiana s.r.l.
essoitaliana@actaliscertymail.it

OGGETTO: [ID_VIP: 2574] Verifica di ottemperanza della prescrizione n. 9 del provvedimento n. DVA-2011-0014389 del 15/06/2011 di modifica del quadro prescrittivo del provvedimento di esclusione n. DVA-2011-0012568 del 25/05/2011, relativo alla modifica dell'esistente centrale termica sita presso la Raffineria di Augusta (SR) - proponente Società Esso Italiana S.r.l.. Richiesta valutazioni.

Con provvedimento n. DVA-2011-0014389 del 15/06/2011 è stato modificato il quadro prescrittivo del precedente provvedimento n. DVA-2011-0012568 del 25/05/2011, relativo all'esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale del progetto delle modifiche dell'esistente centrale termoelettrica sita presso la raffineria di Augusta (SR), proposto dalla società Esso Italiana s.r.l..

Detto provvedimento è stato subordinato al rispetto di specifiche prescrizioni tra le quali la n. 6 che prevede:

"Tenuto conto degli obiettivi del D.Lgs. 155/2010 di riduzione degli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso e dell'esigenza di adottare misure per contrastare l'inquinamento dell'aria, valutato che si rende necessario intervenire con azioni di risanamento per la riduzione dei livelli di superamento dei valori limite di qualità dell'aria già registrati nell'ambito di riferimento del progetto, si dovrà al minimo prevedere una significativa compensazione degli inquinanti emessi dalla Nuova Unità Cogenerativa. Tenuto conto altresì della localizzazione dell'impianto all'interno dell'area AERCA e delle relative criticità in termini di qualità dell'aria, in aggiunta a quanto sopra e prima della messa in esercizio della centrale, il proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare per la relativa verifica di ottemperanza

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00

Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935

DVA-2VA-IE-04_2013-0309.DOC

un piano di interventi, corredato dai relativi progetti, sugli impianti di raffineria che assicurino un'ulteriore riduzione dei flussi massici della raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dalla data di emissione del Decreto pari ai flussi massici della Nuova Unità Cogenerativa incrementati del 50% ed in particolare:

- a. Per quanto concerne gli NO_x una ulteriore riduzione pari a 323 t/y rispetto ai flussi massici di raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dall'emissione del Decreto;*
- b. Per quanto riguarda gli SO₂ una riduzione pari a 75 t/y rispetto ai flussi massici di raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dall'emissione del Decreto;*
- c. Per quanto riguarda le Polveri una riduzione pari a 11 t/y rispetto ai flussi massici di raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dall'emissione del Decreto.*

Il piano degli interventi di cui sopra dovrà contenere un cronoprogramma che dimostri che tutti gli interventi saranno realizzati e pienamente operativi entro la conclusione del ciclo di fermate programmate nel periodo 2016-2019."

In ottemperanza a quanto previsto in detta prescrizione, con nota del 16/10/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0024454 del 25/10/2013, la società Esso Italiana s.r.l. ha, pertanto, inviato il "Piano degli interventi relativo alla riduzione dei flussi massici della raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dalla data di emissione del decreto".

Ciò premesso, si trasmette a codesta Commissione la sopra citata nota del 16/10/2013 con la richiesta di fornire le proprie valutazioni ed osservazioni in merito, al fine delle più opportune determinazioni da parte della scrivente relativamente alla corretta ottemperanza della prescrizione di cui trattasi.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariana Grillo)

Alligati: nota prot. DVA-2013-0024454 del 25/10/2013.

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
C.P. 101 - 96011 Augusta - Siracusa
+39 0931 987 111 Telefono
+39 0931 987 391 Fax



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0024454 del 25/10/2013

ExxonMobil
Refining & Supply

Augusta, 16 Ottobre 2013

Spett.le
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
Divisione II Sistemi di valutazione ambientale
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 ROMA

RACCOMANDATA A/R

OGGETTO: Esso Italiana s.r.l. - Raffineria di Augusta - Modifica della esistente centrale termica sita presso la raffineria - prescrizione n.6 del provvedimento DVA-2011-0014389 del 15/06/2011.

In riferimento a quanto prescritto al punto n°6 del Decreto n. DVA-2011-0014389 del 15/06/2011, relativo alla modifica del quadro prescrittivo del provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione ambientale n. DVA-2011-0012568 del 25.05.2011, si trasmette in allegato il piano di interventi relativo alla riduzione dei flussi massicci della Raffineria prescritti dal parere AIA dopo 36 mesi dalla data di emissione del Decreto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgerVi i più cordiali saluti.

Esso Italiana S.r.l.
Raffineria di Augusta
Direttore dello Stabilimento
Ing. Fernando Salazar



Esso Italiana S.r.l.
Sede: Viale Castello della Magliana, 25
00148 Roma
Capitale Euro 134.464.202 int.vers.
C.F. e Iscr. Reg. Imprese di Roma
N. 00473410587
Partita IVA: IT 00902231000

PIANO DI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI DI RAFFINERIA CHE ASSICURI UN ULTERIORE RIDUZIONE DEL FLUSSI MASSICI DELLA RAFFINERIA PRESCRITTI DAL PARERE AIA DOPO 36 MESI DALLA DATA DI EMISSIONE DEL DECRETO

Per la migliore definizione del contesto interessato dalla presente analisi, si ritiene opportuno premettere alcune considerazioni in merito ai limiti emissivi, attuali e futuri. Il "parere istruttorio AIA" impone differenti limiti per le emissioni in atmosfera:

- Fino ad Ottobre 2014: 4200 t/y per emissioni NOx, 10900 t/y per emissioni SOx e 480t/y per le polveri.
- Da Ottobre 2014 ad Ottobre 2017: 3600 t/y per il NOx, 9700 t/y per il SOx e 360 t/y per le polveri.

La prescrizione in oggetto della seguente relazione prevede una ulteriore riduzione dei flussi massici rispetto a quanto previsto dal decreto AIA a partire da Ottobre 2014 di 323 t/y per il NOx, 75 t/y per il SOx e 11 t/y per le polveri. Tali riduzioni saranno valide a partire dalla conclusione del ciclo di fermate ad oggi programmate per il periodo 2018-2019.

Inoltre si ritiene necessario rappresentare come i flussi di emissione massici siano funzione non solo di modifiche impiantistiche e progettuali ma anche dalla configurazione impiantistica.

La Raffineria è attivamente impegnata nella riduzione delle emissioni in atmosfera. Il progetto Cogen, indipendentemente dall'assetto produttivo, modificherà l'assetto operativo della centrale in maniera tale da perseguire riduzioni massicce pari a circa 900 t/y di SOx, 385 di NOx e 62 t/y di Polveri. Nel corso del ciclo di fermate del 2013 e 2014 la Raffineria ha già pianificato e/o recentemente realizzato i seguenti interventi finalizzati ad ulteriori riduzioni dei volumi massici di SO_x, NO_x e polveri quali:

- Progetto SG 151: installazione di bruciatori UltraLow NOx a fronte di una prescrizione di installare bruciatori Low NOx in grado di garantire performance emissive inferiori al limite imposto di 150 mg/Nm³. Tale progetto è stato eseguito nel corso del ciclo di fermate impianti 2013 ed è già stato avviato.
- Progetto per aumento della conversione dell'impianto Zolfo a 99% con relativa ulteriore riduzione delle emissioni SOx pari a circa 500 t/y. Il progetto è attualmente in fase di ingegneria e sarà eseguito nel corso del prossimo ciclo di fermate impianti previsto per il 2014.
- Progetto SG 1200 volto all'installazione di bruciatori Low NOx. Il progetto sarà realizzato entro il 2015, in aggiunta a quanto richiesto, provvederà ad eliminare il brucio di combustibile liquido dalla caldaia.

Si fa inoltre presente che è ancora attualmente in corso la finalizzazione delle BREF da traguardare nell'ambito della IED Europea. Le BREF rivedranno tutti i limiti applicabili e, con ampia probabilità, modificheranno il quadro complessivo dei target ambientali in maniera significativa.

Pertanto un piano di interventi da realizzare durante le prossime fermate impianti potrà essere definito solo a valle della definizione complessiva dei nuovi target emissivi e della configurazione finale della raffineria.

Il cronoprogramma per lo sviluppo dei potenziali interventi prevederà le seguenti fasi e tempistiche:

fase 1: 2014 conferma dei target IED-BREF per la raffineria e lo scopo degli interventi da realizzare;

fase 2: 2015 definizione preliminare delle modifiche da implementare -- da valutare e analisi in funzione dei costi/benefici;

fase 3: 2018-2019 finalizzazione dell'implementazione degli interventi.

Nell'attuale ben noto contesto economico di crisi del settore della raffinazione assume particolare rilievo la necessità di una approfondita analisi costi-benefici per gli investimenti ambientali, derivata dalla chiara comprensione del quadro complessivo dei target ambientali, al fine di evitare che l'imposizione di investimenti senza ritorno economico e senza una adeguata valutazione dei costi-benefici possa determinare una riduzione della capacità di tutto il sito operativo con eventuali riconfigurazioni che possono comportare parziali fermate/chiusure di impianti.

Alla luce di quanto premesso, con l'avviamento del progetto Cogen e in funzione della riconfigurazione dell'assetto dei generatori di vapore e del loro combustibile bruciato, la Raffineria, entro la conclusione del ciclo di fermate impianti 2018-2019, sarà quindi in grado di ottemperare ai flussi massici limite annuali imposti.